

Silhouette, con neubau eyewear si rivolge ai Millennial

L'azienda austriaca lancerà in anteprima all'opti di Monaco, in programma dal 15 al 17 gennaio, un nuovo housebrand, con la collezione vista, disponibile sul mercato mondiale da giugno: si ispira al quartiere di Vienna che porta lo stesso nome, area creativa e di ricerca della capitale



valore e qualità al top». Per la prima collezione di occhiali da sole bisognerà, invece, attendere ottobre 2016.

«Neubau eyewear completa in modo perfetto il portfolio aziendale – commenta nella nota Daniel Rogger, amministratore delegato di Silhouette - Occhiali d'alta qualità made in Austria, perfettamente in grado di rispondere alle necessità di un pubblico esigente».

La label trae il nome dal settimo distretto di Vienna, «l'archetipo di un nuovo genere di aree creative, piene di entusiasmo, che si stanno sviluppando nelle città di tutto il mondo generando grande curiosità – sottolinea la nota - Da qui viene l'ispirazione per la denominazione del marchio».

Dodici modelli da vista, sei in acetato e sei in metallo, ognuno in sei colori (nelle foto, alcuni modelli): si presenterà così al salone di Monaco il nuovo brand di Silhouette, «omaggio alla creatività, all'innovazione e allo spirito della generazione dei Millennial, che unisce design innovativo e urbano con anni di esperienza e di know how - si legge in un comunicato dell'azienda austriaca - In termini di qualità del prodotto, infatti, neubau eyewear vanta la solidità di Silhouette, sinonimo di eleganza raffinata, di materiali di



Silmo Istanbul 2015: i visitatori aumentano del 13%

La fiera dell'occhialeria nata dalla collaborazione fra la rassegna parigina e l'ex Istanbul Optik Fuarı ha superato la soglia dei 100 espositori, richiamando un numero crescente di professionisti, quasi esclusivamente dalla Turchia

Svoltasi dal 10 al 13 dicembre 2015 nella più grande città della Turchia, al bivio tra l'Europa e i Balcani, l'Asia Centrale, il Vicino e Medio Oriente e il Nord Africa, la terza edizione di Silmo Istanbul «ha dimostrato la propria rilevanza al settore dell'ottica e dell'eyewear sia locale sia nazionale - si legge in una nota degli organizzatori - Nei padiglioni 9 e 10 della Fiera di Istanbul, la manifestazione (nelle foto,



uno scorcio dei padiglioni) ha ospitato su una superficie di 8 mila metri quadrati 106 espositori dei comparti montature, lenti oftalmiche, lenti a contatto, materiali e servizi, provenienti soprattutto dalla Turchia, ma anche da Asia ed Europa. Silmo Istanbul 2015 ha accolto 8.970 visitatori, il 12,9% in più rispetto alla passata edizione. In particolare ha riunito un gran numero di professionisti turchi: 8.405 presenze, in aumento dell'11,3% sul totale di 7.552 del 2014. Ma anche il numero di visitatori internazionali è incrementato: 565 le presenze nel 2015 contro le 393 nel 2014, per una crescita del 43%». La prossima edizione di Silmo Istanbul si svolgerà dall'8 all'11 dicembre 2016.

Affittasi Occhiali, sul sito ora si fanno anche le previsioni

Restyling per il portale del servizio ideato dall'ottico Marco Tricarico: nell'area riservata sarà possibile per gli affiliati usufruire di un nuovo gestionale per conoscere in anticipo, in base ai noleggi effettuati, ipotetici rientri e incassi giornalieri



«Dall'idea embrionale da cui siamo partiti ci siamo trasformati in qualcosa di concreto e ora possiamo dire di essere un'azienda: la nostra nuova piattaforma ne è sicuramente il completamento – afferma a b2eyes TODAY Tricarico, titolare di Ottica Marco di Ferentino, in provincia di Frosinone – La principale innovazione sta nell'area riservata, dove l'ottico affiliato può servirsi di un foglio previsionale, molto pratico da utilizzare: qui sono registrati, ad esempio, tutti i contratti di affitto stipulati nel dicembre 2015, riportati giorno per giorno. Automaticamente si può così sapere quali e quante saranno gli occhiali riconsegnati in una determinata giornata a un anno di distanza, ottenendo anche una previsione di incasso minima garantita». Inoltre, nell'aggiornamento del sito è presente un'area visibile a tutti gli utenti, una sorta di vetrina, dove gli affiliati possono caricare le foto del proprio negozio con la descrizione dei servizi offerti.

Nell'aggiornamento del sito sono stati resi disponibili altri contenuti pubblici, «innovativi per il nostro settore – spiega l'ottico – La collaborazione con un professionista extrasettore ci ha permesso di arricchire il nostro portale con news e informazioni che riguardano la parte psicologica del deficit visivo, ad esempio perché una persona potrebbe diventare miope anche al di là del difetto strutturale dell'occhio: sono argomenti nuovi e interessanti che stanno catturando l'attenzione del pubblico». Attualmente sono 70 i centri ottici che hanno aderito al circuito Affittasi Occhiali «registrando nel 2015 oltre duemila clienti», sottolinea Tricarico, che ha anche annunciato l'apertura del primo [monomarca](#) a Roma di cui, però, al momento non ha voluto svelare ulteriori dettagli (nella foto, il tappetino da banco con la formula di Affittasi Occhiali).

Guida più sicura: un dispositivo per monitorare le pupille

Un'azienda americana ha presentato all'ultimo Ces di Las Vegas, salone dell'hi-tech che ha chiuso i battenti il 9 gennaio, un sistema di controllo strumentale sullo stato psicofisico del conducente basato sul rilevamento della dilatazione pupillare e sul movimento dell'occhio

Il nuovo dispositivo, sviluppato dalla società statunitense Harman (nella foto, dal sito dell'azienda), misura costantemente i carichi di lavoro cognitivi e il multitasking mentale, ossia la capacità di compiere più azioni nello stesso momento, oltre che la velocità di risposta agli stimoli da parte di chi guida un veicolo. Secondo quanto riportato da diversi media, il sistema dispone di una telecamera installata a bordo dell'auto dotata di sensori che misurano i movimenti dell'occhio, delle palpebre e gli aumenti nella dilatazione della pupilla quando si guarda la strada, gli strumenti e gli specchietti, decodificandoli come indicatori dell'attività cerebrale. Il software elabora i parametri rilevati su specifici algoritmi, quindi li trasmette ai vari sistemi di sicurezza della macchina, in modo che adattino la propria risposta in maniera conseguente ai cambiamenti di stato del conducente. Ad esempio, potrà interfacciarsi con lo smartphone mettendolo in modalità "non disturbare" o calibrare l'intervento di alcuni sistemi, per limitare distrazioni e affaticamento fisico o mentale di chi è al volante.

